



Cittadini stranieri residenti a Treviso – anno 2004

Analisi dei dati forniti dalle anagrafi comunali e confronto con serie storiche fornite dall'Istat



Caritas Tarvisina

Continuando l'impegno iniziato lo scorso anno, l'Anolf provinciale ha raccolto anche per il 2004 le risultanze delle registrazioni anagrafiche relative ai cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Treviso, assieme ad alcuni altri dati che permettono di collocare tali cifre nel contesto del totale complessivo dei residenti e li ha elaborati e interpretati con il contributo della Caritas Tarvisina. Vista l'attuale difficoltà a valutare i dati sui permessi di soggiorno, che risultano poco aggiornati per il protrarsi dei tempi di rinnovo, tale operazione sui dati delle anagrafi rimane l'unica possibile per una stima adeguata dei cittadini stranieri presenti sul territorio trevigiano. Stima, dicevamo, perché la fonte anagrafica, come tutte le fonti, ha i suoi limiti: in questo caso, non registra i molti *domiciliati* che rinnovano il permesso grazie appunto ad una dichiarazione di domicilio e non ad una residenza. E' anche vero, però, che a differenza della fonte ricavata dai permessi di soggiorno l'anagrafe permette di censire anche i minori di 14 anni che risultano iscritti nel permesso di soggiorno dei genitori, e sfuggono così al computo risultante dall'analisi dei dati sui permessi. E' anche da dire che l'obbligatoria registrazione anagrafica prevista dalla regolarizzazione 2002 si può dire ormai completata. I dati derivanti dalle anagrafi comunali, quindi, possono costituire una buona base per un'analisi attendibile circa il numero di cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio trevigiano. Quanto ai clandestini, ovviamente, non esistono per definizione dati certi circa la loro presenza. Teniamo conto che comunque la regolarizzazione 2002 e le misure relative della legge 189/2002 non hanno certamente esaurito il flusso di presenze clandestine e irregolari presenti.

La pubblicazione di dati Istat on-line (www.istat.it) e altri espressamente richiesti per questa analisi hanno permesso inoltre alcune interessanti elaborazioni di confronto con gli anni 1999, 2000 e 2003.

Cittadini stranieri a Treviso – alcune caratteristiche anagrafiche

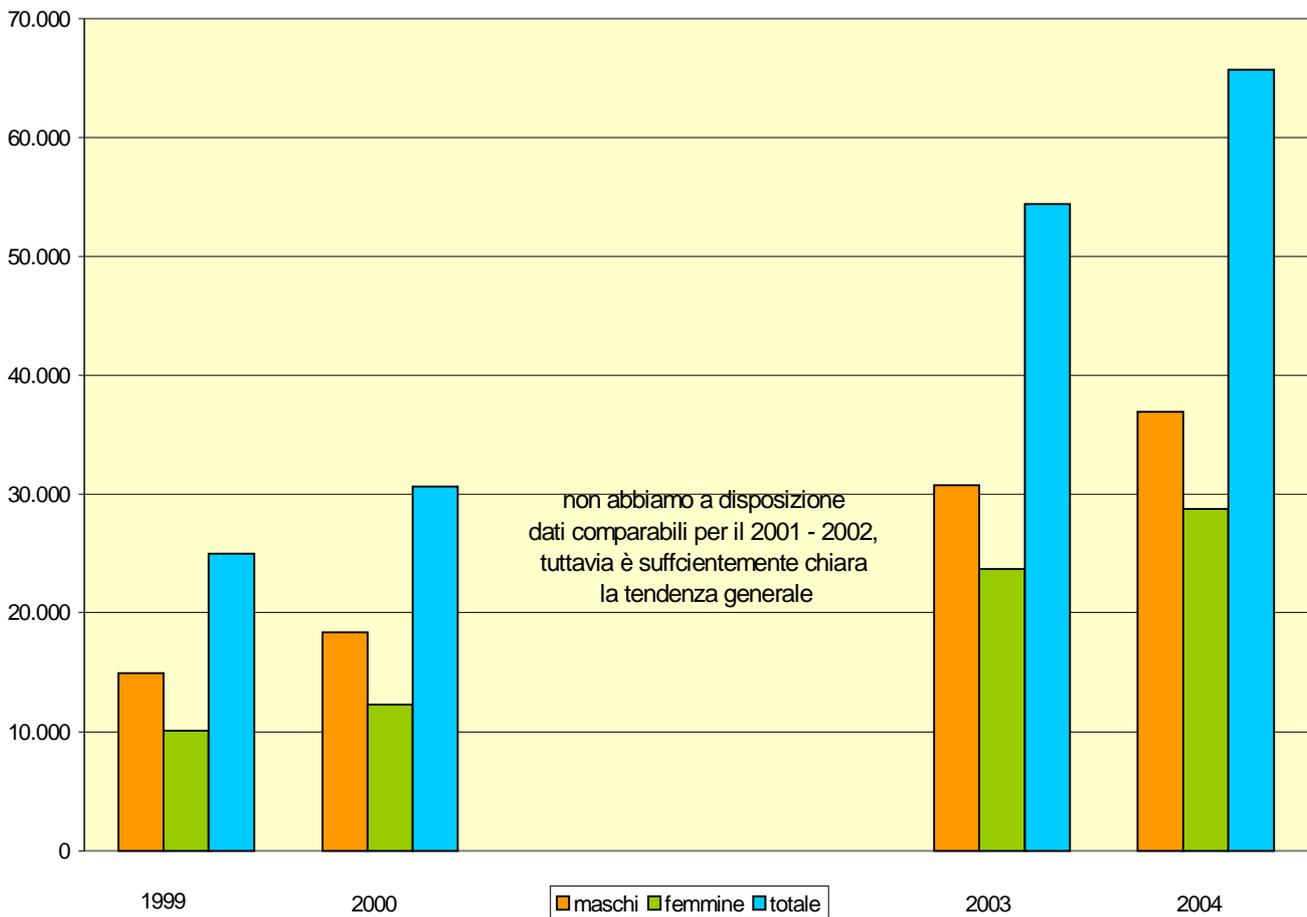
Il dato totale delle iscrizioni anagrafiche per i comuni della provincia di Treviso a fine 2004 dava **65.679** cittadini stranieri iscritti, il 7,8% della popolazione residente che ammonta a 838.732 persone. Di costoro, il 56,2% erano uomini e il 43,8% donne, diversamente dalle proporzioni della popolazione totale (49,3% uomini e 50,7% donne). I minorenni stranieri iscritti in anagrafe risultavano essere 16.032, pari al 24,4% della popolazione straniera residente in provincia, mentre i minorenni totali rappresentavano solo il 17,5% dell'intera popolazione provinciale. I minorenni stranieri erano, a fine 2004, pari a quasi l'11% dei minorenni residenti. I confronti con gli anni precedenti rilevano che gli stranieri residenti sono pari al 20% in più rispetto al 2003 e oltre 2 volte e mezzo rispetto al 1999 (pre-regolarizzazione).

Provincia di Treviso: popolazione residente totale e cittadini stranieri residenti al 31.12.2004

| | m | f | totale | di cui minorenni |
|----------------------------------|---------|---------|---------|---------------------|
| residenti in provincia al 2004 | 413.927 | 424.805 | 838.732 | 146.537 |
| di cui stranieri | 36.911 | 28.768 | 65.679 | 16.032 |
| incidenza % stranieri | 8,9 | 6,8 | 7,8 | 10,9 |
| incid. % minor. stran. su stran. | | | 24,4 | |

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

Residenti stranieri in provincia di Treviso - serie storica per sesso 1999 - 2004



Fonte: elaborazioni Anolf - Caritas su dati Istat

Guadagnano leggermente terreno in percentuale le donne (quasi 4 punti percentuali in più rispetto al 1999) e aumentano fortemente i minori figli di cittadini stranieri (e quindi, per la legge italiana, loro pure stranieri, anche se nati in Italia): ben più che raddoppiati dal 1999, sono ormai quasi il 25% dei cittadini stranieri presenti e l'11% dei minorenni presenti nel trevigiano.

Da dove provengono

Come risulta ormai evidente dai dati degli ultimi anni, la maggior parte dei cittadini stranieri proviene dall'Europa dell'Est (pur escludendo gli immigrati dai paesi neocomunitari - Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, che tuttavia rappresentano solo lo 0,7% del totale).

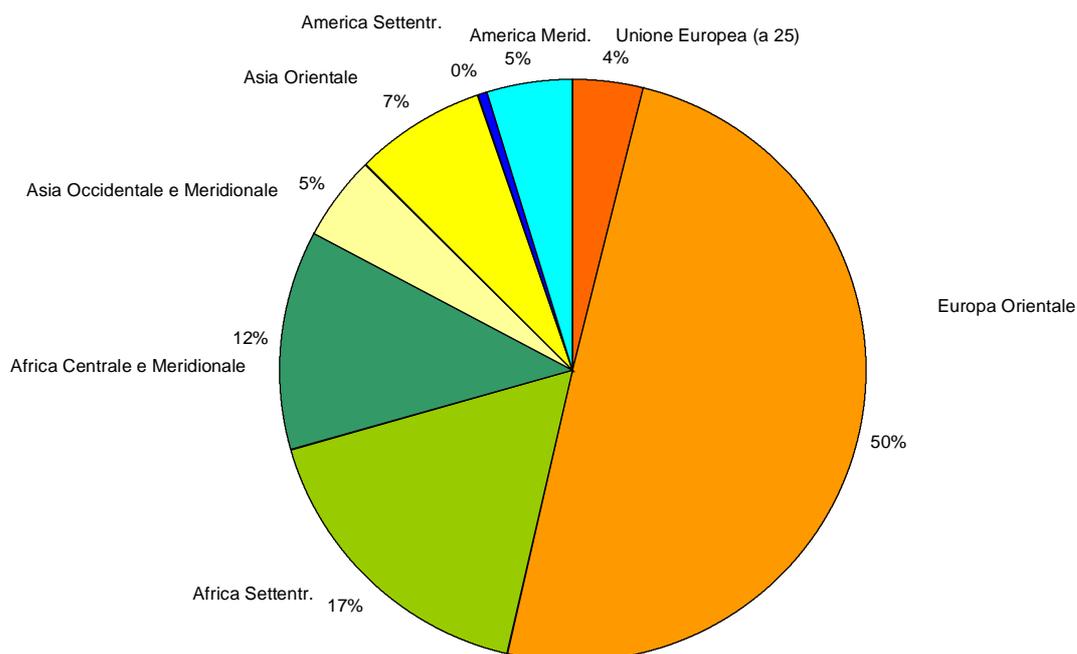
Nel confronto con il 1999, emerge chiaramente il ruolo della regolarizzazione 2002 nel cambiamento degli equilibri continentali precedenti: pur verificandosi un aumento numerico assoluto di tutte le aree continentali, si nota un ridistribuirsi dei pesi percentuali delle singole aree, con un chiaro aumento delle provenienze dall'Europa orientale e dall'Asia, soprattutto orientale, un ridimensionamento delle provenienze dall'Africa e una sostanziale invarianza delle provenienze dall'America meridionale.

Residenti stranieri in provincia al 2004 – provenienze per aree continentali

| 2004 | M | % M | F | % F | TOT | % TOT |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| unione eur. (a 25) | 1034 | 2,80 | 1484 | 5,16 | 2518 | 3,83 |
| europa orientale | 17868 | 48,41 | 14.756 | 51,29 | 32624 | 49,67 |
| altri paesi europei | 40 | 0,11 | 36 | 0,13 | 76 | 0,12 |
| EUROPA | 18.942 | 51,32 | 16.276 | 56,58 | 35.218 | 53,62 |
| africa settentrion. | 6.866 | 18,60 | 4.297 | 14,94 | 11.163 | 17,00 |
| africa occid. | 4.953 | 13,42 | 2.337 | 8,12 | 7.290 | 11,10 |
| africa c. orient. | 59 | 0,16 | 95 | 0,33 | 154 | 0,23 |
| africa c. merid. | 267 | 0,72 | 229 | 0,80 | 496 | 0,76 |
| AFRICA | 12.145 | 32,90 | 6.958 | 24,19 | 19.103 | 29,09 |
| asia occident. | 53 | 0,14 | 29 | 0,10 | 82 | 0,12 |
| asia c. merid. | 1.965 | 5,32 | 1.113 | 3,87 | 3.078 | 4,69 |
| asia orientale | 2.551 | 6,91 | 2.256 | 7,84 | 4.807 | 7,32 |
| ASIA | 4.569 | 12,38 | 3.398 | 11,81 | 7.967 | 12,13 |
| america settentr. | 107 | 0,29 | 85 | 0,30 | 192 | 0,29 |
| america c. merid. | 1.125 | 3,05 | 2.024 | 7,04 | 3.149 | 4,79 |
| AMERICA | 1.232 | 3,34 | 2.109 | 7,33 | 3.341 | 5,09 |
| OCEANIA | 19 | 0,05 | 22 | 0,08 | 41 | 0,06 |
| apolidi | 4 | 0,01 | 5 | 0,02 | 9 | 0,01 |
| TOTALE | 36.911 | 100,00 | 28.768 | 100,00 | 65.679 | 100,00 |

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

**Residenti stranieri a Treviso 2004
distribuzione per aree continentali**



Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

Se guardiamo alle prime 15 nazionalità di stranieri presenti sul territorio (che coincidono con i gruppi nazionali di presenza superiore al migliaio), notiamo un aumento generalizzato, che si differenzia in ordine all'entità. La comunità rumena si è ulteriormente rafforzata soprattutto per la componente femminile, anche per i ricongiungimenti familiari in atto, superando la comunità albanese e andando ad insidiare il 'primato storico' della comunità marocchina. Essendo una comunità con minore 'anzianità di migrazione' nel nostro territorio rispetto a quelle 'storiche' (marocchina, albanese, macedone, jugoslava¹, senegalese), e quindi sottoposta ad un tasso più alto di ricongiungimenti familiari, è facile prevedere che possa entro breve giungere ad essere la prima fonte di provenienza per gli stranieri immigrati nel trevigiano.

Anche la comunità cinese, tuttavia, aumenta a ritmo costante ed è la prima per aumento dal 2003 dopo l'andamento 'esplosivo' di cittadini – o meglio, *cittadine* ucraine e moldave. Sostenuto pure l'incremento di provenienza indiana, mentre i cittadini di provenienza bengalese sembra abbiano fatto la loro performance migliore tra il 1999 e il 2003.

Residenti stranieri a Treviso nel 2004 – prime 15 nazionalità

| Nazioni | m | % m | f | % f | tot | % tot |
|----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 1 MAROCCO | 5.891 | 15,96 | 3.885 | 13,50 | 9.776 | 14,88 |
| 2 ROMANIA | 4.581 | 12,41 | 3.799 | 13,21 | 8.380 | 12,76 |
| 3 ALBANIA | 4.710 | 12,76 | 3.646 | 12,67 | 8.356 | 12,72 |
| 4 MACEDONIA | 3.206 | 8,69 | 2.172 | 7,55 | 5.378 | 8,19 |
| 5 CINA (Rep. Pop.) | 2.339 | 6,34 | 1.903 | 6,61 | 4.242 | 6,46 |
| 6 JUGOSLAVIA | 2.541 | 6,88 | 1.387 | 4,82 | 3.928 | 5,98 |
| 7 SENEGAL | 2.229 | 6,04 | 534 | 1,86 | 2.763 | 4,21 |
| 8 CROAZIA | 1.062 | 2,88 | 721 | 2,51 | 1.783 | 2,71 |
| 9 UCRAINA | 275 | 0,75 | 1.415 | 4,92 | 1.690 | 2,57 |
| 10 GHANA | 992 | 2,69 | 658 | 2,29 | 1.650 | 2,51 |
| 11 BOSNIA ERZEGOVINA | 999 | 2,71 | 618 | 2,15 | 1.617 | 2,46 |
| 12 BANGLADESH | 937 | 2,54 | 446 | 1,55 | 1.383 | 2,11 |
| 13 NIGERIA | 665 | 1,80 | 593 | 2,06 | 1.258 | 1,92 |
| 14 INDIA | 690 | 1,87 | 425 | 1,48 | 1.115 | 1,70 |
| 15 MOLDAVIA | 355 | 0,96 | 718 | 2,50 | 1.073 | 1,63 |
| primi 15 paesi | 31.472 | 85,26 | 22.920 | 79,67 | 54.392 | 82,81 |
| altri 127 paesi | 5.439 | 14,74 | 5.848 | 20,33 | 11.287 | 17,19 |
| Totale | 36.911 | 100,00 | 28.768 | 100,00 | 65.679 | 100,00 |

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

Di fatto, tra le prime 15 provenienze, 8 sono dall'Europa orientale, tre dall'Africa subsahariana, due dall'Asia centro-meridionale, una dall'Asia orientale e una dall'Africa settentrionale. Nel 1999 ve n'erano invece 6 dall'Europa orientale, due dall'Africa settentrionale, tre dall'Africa subsahariana una dall'Asia centro-meridionale, una dall'Asia orientale e due dall'America meridionale.

La distribuzione generale delle nazionalità presenti in provincia vede un permanere nel tempo di circa 140 paesi di provenienza, con qualche minima variazione. Soprattutto dopo l'ultima regolarizzazione, però, si nota una progressiva concentrazione delle nazionalità attorno alle prime 15: dal 1999 al 2004, infatti, queste hanno rappresentato una parte sempre maggiore del totale, passando dal 79 all'83%, seguendo la tendenza nazionale.

¹ Il Kosovo al momento non costituisce una nazionalità separata da quella serba, per cui non compare nelle registrazioni anagrafiche. Tuttavia, dati indiretti sembrano indicare una rilevante quota di kosovari fra gli iscritti come jugoslavi: i dati sui permessi di soggiorno a fine 2003 rilasciati dalla Questura di Treviso davano un 35% di kosovari sul totale dei registrati come jugoslavi.

Provenienze nazionali degli stranieri residenti in provincia al 31.12.2004

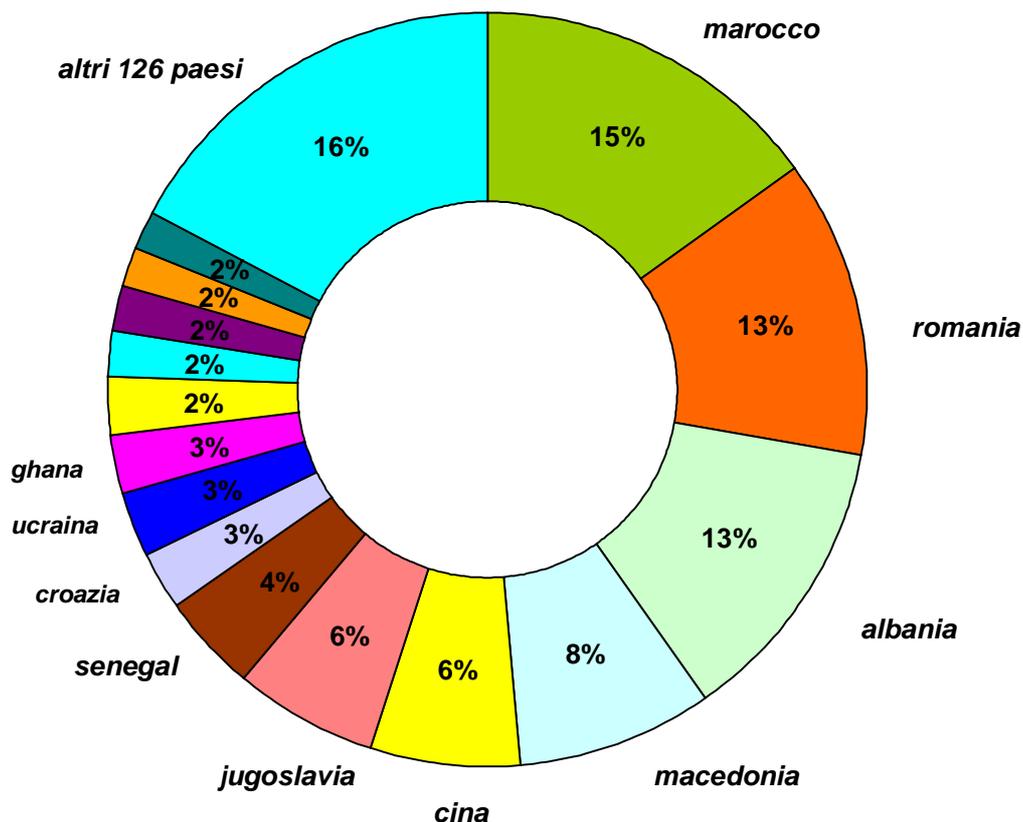
| | paese | % su | | paese | % su | | |
|----|-------------------|---------|-----------|-------|-------------------|-----------|-------|
| | | v. ass. | tot. str. | | v. ass. | tot. str. | |
| 1 | AFGANISTAN | 1 | 0,00 | 51 | GAMBIA | 49 | 0,07 |
| 2 | ALBANIA | 8.356 | 12,72 | 52 | GEORGIA | 4 | 0,01 |
| 3 | ALGERIA | 630 | 0,96 | 53 | GERMANIA | 292 | 0,44 |
| 4 | ANGOLA | 9 | 0,01 | 54 | GHANA | 1.650 | 2,51 |
| 5 | ARGENTINA | 403 | 0,61 | 55 | GIAMAICA | 1 | 0,00 |
| 6 | ARMENIA | 5 | 0,01 | 56 | GIAPPONE | 35 | 0,05 |
| 7 | AUSTRALIA | 35 | 0,05 | 57 | GIORDANIA | 8 | 0,01 |
| 8 | AUSTRIA | 72 | 0,11 | 58 | GRECIA | 35 | 0,05 |
| 9 | AZERBAIGIAN | 1 | 0,00 | 59 | GUINEA | 144 | 0,22 |
| 10 | BANGLADESH | 1.383 | 2,11 | 60 | GUINEA BISSAU | 13 | 0,02 |
| 11 | BELGIO | 59 | 0,09 | 61 | HONDURAS | 18 | 0,03 |
| 12 | BENIN | 30 | 0,05 | 62 | INDIA | 1.115 | 1,70 |
| 13 | BIELORUSSIA | 48 | 0,07 | 63 | INDONESIA | 8 | 0,01 |
| 14 | BOLIVIA | 25 | 0,04 | 64 | IRAN | 32 | 0,05 |
| 15 | BOSNIA ERZEGOVINA | 1.617 | 2,46 | 65 | IRAQ | 5 | 0,01 |
| 16 | BRASILE | 953 | 1,45 | 66 | IRLANDA | 19 | 0,03 |
| 17 | BULGARIA | 127 | 0,19 | 67 | ISRAELE | 4 | 0,01 |
| 18 | BURKINA FASO | 615 | 0,94 | 68 | JUGOSLAVIA | 3.928 | 5,98 |
| 19 | BURUNDI | 5 | 0,01 | 69 | KENIA | 13 | 0,02 |
| 20 | CAMBOGIA | 2 | 0,00 | 70 | KIRGHIZISTAN | 1 | 0,00 |
| 21 | CAMERUN | 363 | 0,55 | 71 | LETTONIA | 10 | 0,02 |
| 22 | CANADA | 22 | 0,03 | 72 | LIBANO | 6 | 0,01 |
| 23 | CAPO VERDE | 3 | 0,00 | 73 | LIBERIA | 9 | 0,01 |
| 24 | CECA Rep. | 93 | 0,14 | 74 | LIBIA | 4 | 0,01 |
| 25 | CIAD | 6 | 0,01 | 75 | LITUANIA | 38 | 0,06 |
| 26 | CILE | 30 | 0,05 | 76 | MACEDONIA | 5.378 | 8,19 |
| 27 | CINA (Rep. Pop.) | 4.242 | 6,46 | 77 | MADAGASCAR | 11 | 0,02 |
| 28 | CIPRO | 2 | 0,00 | 78 | MALAYSIA | 5 | 0,01 |
| 29 | COLOMBIA | 491 | 0,75 | 79 | MALI | 21 | 0,03 |
| 30 | CONGO | 50 | 0,08 | 80 | MALTA | 2 | 0,00 |
| 31 | COREA DEL NORD | 1 | 0,00 | 81 | MAROCCO | 9.776 | 14,88 |
| 32 | COREA DEL SUD | 9 | 0,01 | 82 | MAURITANIA | 1 | 0,00 |
| 33 | COSTA D'AVORIO | 619 | 0,94 | 83 | MAURITIUS | 40 | 0,06 |
| 34 | COSTARICA | 7 | 0,01 | 84 | MESSICO | 50 | 0,08 |
| 35 | CROAZIA | 1.783 | 2,71 | 85 | MOLDAVIA | 1.073 | 1,63 |
| 36 | CUBA | 103 | 0,16 | 86 | MONACO | 5 | 0,01 |
| 37 | DANIMARCA | 23 | 0,04 | 87 | MONGOLIA | 1 | 0,00 |
| 38 | DOMINICA | 6 | 0,01 | 88 | MOZAMBICO | 5 | 0,01 |
| 39 | DOMINICANA Rep. | 519 | 0,79 | 89 | MYANMAR(Birmania) | 1 | 0,00 |
| 40 | ECUADOR | 307 | 0,47 | 90 | NEPAL | 4 | 0,01 |
| 41 | EGITTO | 45 | 0,07 | 91 | NICARAGUA | 4 | 0,01 |
| 42 | EL SALVADOR | 3 | 0,00 | 92 | NIGER | 11 | 0,02 |
| 43 | ERITREA | 17 | 0,03 | 93 | NIGERIA | 1.258 | 1,92 |
| 44 | ESTONIA | 18 | 0,03 | 94 | NORVEGIA | 6 | 0,01 |
| 45 | ETIOPIA | 23 | 0,04 | 95 | NUOVA ZELANDA | 3 | 0,00 |
| 46 | FIGI | 1 | 0,00 | 96 | PAESI BASSI | 82 | 0,12 |
| 47 | FILIPPINE | 405 | 0,62 | 97 | PAKISTAN | 125 | 0,19 |
| 48 | FINLANDIA | 24 | 0,04 | 98 | PALESTINA | 2 | 0,00 |
| 49 | FRANCIA | 268 | 0,41 | 99 | PANAMA | 10 | 0,02 |
| 50 | GABON | 4 | 0,01 | 100 | PARAGUAY | 10 | 0,02 |

| | paese | v. ass. | % su tot. str. |
|-----|--------------|---------|----------------|
| 101 | PERU' | 126 | 0,19 |
| 102 | POLONIA | 588 | 0,90 |
| 103 | PORTOGALLO | 66 | 0,10 |
| 104 | REGNO UNITO | 274 | 0,42 |
| 105 | ROMANIA | 8.380 | 12,76 |
| 106 | RUANDA | 2 | 0,00 |
| 107 | RUSSIA | 200 | 0,30 |
| 108 | SAMOAH | 2 | 0,00 |
| 109 | SAN MARINO | 5 | 0,01 |
| 110 | SEICHELLES | 6 | 0,01 |
| 111 | SENEGAL | 2.763 | 4,21 |
| 112 | SIERRA LEONE | 10 | 0,02 |
| 113 | SINGAPORE | 1 | 0,00 |
| 114 | SIRIA | 14 | 0,02 |
| 115 | SLOVACCHIA | 124 | 0,19 |
| 116 | SLOVENIA | 138 | 0,21 |
| 117 | SOMALIA | 16 | 0,02 |
| 118 | SPAGNA | 145 | 0,22 |
| 119 | SRI LANKA | 443 | 0,67 |
| 120 | SUD AFRICA | 28 | 0,04 |
| 121 | SUDAN | 8 | 0,01 |
| 122 | SVEZIA | 52 | 0,08 |

| | paese | v. ass. | % su tot. str. |
|-----|-------------------|---------------|----------------|
| 123 | SVIZZERA | 60 | 0,09 |
| 124 | TAGIKISTAN | 2 | 0,00 |
| 125 | TANZANIA | 7 | 0,01 |
| 126 | THAILANDIA | 49 | 0,07 |
| 127 | TOGO | 94 | 0,14 |
| 128 | TRINIDAD E TOBAGO | 1 | 0,00 |
| 129 | TUNISIA | 700 | 1,07 |
| 130 | TURCHIA | 44 | 0,07 |
| 131 | UCRAINA | 1.690 | 2,57 |
| 132 | UGANDA | 6 | 0,01 |
| 133 | UNGHERIA | 94 | 0,14 |
| 134 | URUGUAY | 14 | 0,02 |
| 135 | USA | 170 | 0,26 |
| 136 | UZBEKISTAN | 4 | 0,01 |
| 137 | VENEZUELA | 68 | 0,10 |
| 138 | VIETNAM | 48 | 0,07 |
| 139 | YEMEN | 1 | 0,00 |
| 140 | ZAIRE | 36 | 0,05 |
| 141 | ZAMBIA | 3 | 0,00 |
| | APOLIDE | 9 | 0,01 |
| | TOTALE | 65.679 | 100 |

Fonte: elaborazione Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

L'arcobaleno di nazionalità fra i residenti stranieri in provincia al 2004



La distribuzione sul territorio provinciale

Una semplice analisi della percentuale di residenti per ognuna delle prime 15 nazioni di provenienza porta ad alcune interessanti considerazioni, che andrebbero suffragate da elaborazioni successive.

Per i **marocchini**, si nota una distribuzione centrata prima di tutto sui comuni più popolosi (Treviso, Montebelluna, Castelfranco, poi Vittorio Veneto e Conegliano), con concentrazioni significative anche in comuni più piccoli (Pederobba e Valdobbiadene, Sernaglia e Farra di Soligo, Spresiano), ma con percentuali non molto alte (al massimo intorno al 6% del totale di marocchini residenti in provincia).

Per i **rumeni**, si notano due poli principali: Castelfranco – Asolo – Loria – Riese – Vedelago – Altivole nella destra Piave e Oderzo – Mansuè (dove rappresentano il 71% dei residenti stranieri) – Motta di Livenza in sinistra Piave. Treviso mantiene una sua rilevanza, con 261 rumeni residenti.

Per gli **albanesi**, sembra che la tendenza sia di concentrarsi nei comuni più popolosi, in ordine: Treviso (quasi il 10% del totale albanesi in provincia), Vittorio Veneto, Conegliano, Castelfranco, Oderzo, Mogliano e Paese, con qualche concentrazione significativa anche a Motta di Livenza e a Villorba, forse per prossimità.

Per i **macedoni** emergono due poli principali: Susegana – Vittorio Veneto – Conegliano – Pieve di Soligo – Moriago nella sinistra Piave e San Zenone – Asolo – Fonte – Cavaso – Possagno – Crespano in destra Piave. Treviso ancora una volta mantiene la rilevanza del capoluogo con 148 macedoni residenti. Le percentuali tuttavia sono abbastanza basse, al massimo intorno al 6% dei macedoni presenti in provincia.

Per i **cinesi** si notano due grosse concentrazioni, a Treviso e a Montebelluna, che raccolgono più del 25% della presenza cinese in provincia. Attorno a questi due comuni si sviluppa un polo che raggruppa Paese, Istrana, Castelfranco, Altivole e Vedelago. Altra concentrazione, ma di minore entità, tra Conegliano e Vittorio Veneto. Significativo anche Valdobbiadene, con quasi un centinaio di residenti cinesi.

Gli **jugoslavi**² si concentrano grosso modo su un polo principale: Treviso, con oltre il 20% dei croati residenti in provincia, che fa capo comunque ad una serie di comuni ‘collegati’ (Paese – Montebelluna – Castelfranco – Trevignano – Istrana – Vedelago). Altre concentrazioni significative in alcuni comuni come Susegana, Crespano, Oderzo, S. Biagio di Callalta.

Per i **senegalesi**, una delle presenze ‘storiche’ insieme a marocchini e albanesi, la distribuzione territoriale si presenta più varia. Si nota tuttavia una concentrazione su Conegliano – Vittorio Veneto – Pieve di Soligo, che raccoglie circa il 20% dei senegalesi in provincia. Significativo poi Treviso (181 senegalesi residenti, oltre il 6,5% del totale provinciale); si segnalano poi Fontanelle, Ponte di Piave e Chiarano in sinistra Piave, e San Zenone – Fonte in destra Piave.

I **croati** si concentrano soprattutto a Treviso (oltre il 9%) e poi attorno a Conegliano (con Susegana – Vittorio Veneto – Pieve di Soligo); altre zone significative: Oderzo, San Polo e Codognè in sinistra Piave e Castelfranco – Riese in destra Piave.

Gli **ucraini**, o meglio, **le ucraine** (le donne rappresentano quasi l’85% dei residenti di questa nazionalità), risiedono soprattutto nei comuni più popolosi, probabilmente anche per la peculiarità del loro impiego come assistenti familiari: più del 27% fra Treviso e Vittorio Veneto e oltre il 20% fra Conegliano, Mogliano, Montebelluna e Castelfranco. Significativo anche Oderzo, e, probabilmente per prossimità, Preganziol e Villorba.

Fra i **ghanesi**, i residenti a Conegliano, Castelfranco e Treviso rappresentano oltre il 36% dei ghanesi residenti in provincia. Emerge comunque chiaramente un polo di attrazione costituito, oltre che dal comune di Castelfranco, da Vedelago – Resana, Fonte – Asolo – San Zenone – Loria – Riese e Montebelluna. Anche Santa Lucia di Piave, in prossimità a Conegliano, con Susegana e Pieve si segnalano per concentrazioni significative di ghanesi.

² Vedi nota 1.

Per la presenza di residenti **bosniaci** emergono San Fior – Godega (oltre l'11%) e Susegana – Pieve di Soligo – Santa Lucia di Piave (oltre il 15%). Rimangono significativi Treviso – Paese, Montebelluna e Castelfranco; si nota una certa concentrazione anche fra Breda, Ponte di Piave e Oderzo.

Oltre il 46% di **bengalesi** risiede fra Pieve di Soligo, Farra e Sernaglia, la concentrazione più alta per nazionalità fra le prime 15. Follina – Cison – Susegana concorrono alla concentrazione di bengalesi sui comuni limitrofi. Ma anche Treviso (dove però calano rispetto al 2003), con Carbonera e Quinto, rappresenta un altro importante polo di residenza per i bengalesi della provincia: quasi il 30% del totale risiede in questi tre comuni. Di un certo significato ancora Conegliano, Codognè e Castelfranco. Da notare un lieve calo della componente femminile.

Per i **nigeriani** sembra si riproponga il caso dei comuni più popolosi: oltre il 35% risiede fra Treviso, Conegliano, Mogliano, Montebelluna, Vittorio Veneto e Oderzo. Significativi inoltre Fonte, Villorba, Godega e Casale.

Anche per gli **indiani**, come e più che per i bengalesi, si nota un'alta concentrazione in una zona abbastanza circoscritta: fra Ormelle – Oderzo – San Polo – Ponte di Piave – Cimadolmo – Mareno – Salgareda – Gorgo al Monticano – Fontanelle – Motta di Livenza – Chiarano risiedono oltre il 50% degli indiani della provincia. Un'altra concentrazione significativa (oltre il 10%) si registra fra i comuni di Cavaso – Pederobba – Possagno.

Pure per la **Moldavia** bisogna parlare soprattutto al femminile, visto che le donne rappresentano circa il 67% dei moldavi residenti in provincia. E anche per costoro si ripropone una situazione simile alle ucraine: oltre il 55% risiede nei comuni fra i più popolosi (Treviso, Conegliano, Mogliano, Vittorio Veneto, Castelfranco, Montebelluna e Oderzo). I dintorni di Treviso, poi (Paese – Quinto – Zero Branco – Preganziol – Silea – San Biagio di Callalta) completano l'opera, con oltre il 10% di residenti moldave sul totale provinciale.

Se guardiamo *all'incidenza di residenti stranieri per singoli comuni*, abbiamo una distribuzione che non segue la classifica dei comuni più popolosi. Fra i primi 10 comuni per incidenza di cittadini stranieri residenti, con l'eccezione di Pieve di Soligo (11.542 residenti), tutti gli altri vanno da 2.000 a neppure 6.000 residenti. San Polo di Piave, Possagno, Fonte, Castelcucco, Miane, Moriago, Crespano, Pieve di Soligo, Cimadolmo, Cavaso, pur rappresentando solo il 5,2% della popolazione residente in provincia vedono una concentrazione di cittadini stranieri residenti pari al 9,3% del totale provinciale, che porta questi 10 comuni ad un'incidenza media di residenti stranieri intorno al 14%, quasi il doppio della media provinciale che si attesta intorno al 7,8%.

All'altra estremità della scala, sei comuni su dieci (Preganziol, Casier, Silea, Casale, Roncade e Zero Branco) vanno dai 9.000 ai 16.000 abitanti.

Forse segno di un mercato immobiliare più alla portata degli stranieri immigrati nei piccoli centri, combinato con la diffusione sul territorio della piccola industria di stampo semi-artigianale e bisognosa (almeno fino a tempo fa) di manodopera senza eccessiva qualificazione.

Comuni con la maggiore e la minore incidenza di cittadini stranieri residenti

| | tot str | incid % | % su tot |
|----------------------------|---------|---------|----------|
| SAN POLO DI PIAVE | 739 | 15,25 | 1,13 |
| POSSAGNO | 323 | 15,00 | 0,49 |
| FRONTE | 859 | 14,99 | 1,31 |
| CASTELCUCCO | 298 | 14,35 | 0,45 |
| MIANE | 515 | 14,07 | 0,78 |
| MORIAGO | 379 | 13,66 | 0,58 |
| CRESPANO DEL GRAPPA | 610 | 13,55 | 0,93 |
| PIEVE DI SOLIGO | 1.549 | 13,42 | 2,36 |
| CIMADOLMO | 458 | 13,16 | 0,70 |
| CAVASO DEL TOMBA | 378 | 12,96 | 0,58 |

| | tot str | incid % | % su tot |
|---------------------------|---------|---------|----------|
| PREGANZIOL | 731 | 4,59 | 1,11 |
| CAPPELLA MAGGIORE | 200 | 4,44 | 0,30 |
| CASIER | 436 | 4,40 | 0,66 |
| SILEA | 429 | 4,39 | 0,65 |
| MONFUMO | 60 | 4,15 | 0,09 |
| REFRONTOLO | 71 | 3,90 | 0,11 |
| CASALE SUL SILE | 429 | 3,77 | 0,65 |
| RONCADE | 467 | 3,67 | 0,71 |
| ZERO BRANCO | 332 | 3,63 | 0,51 |
| SAN PIETRO DI FEL. | 172 | 3,34 | 0,26 |

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

In ogni caso, suddividendo in fasce di incidenza l'insieme dei comuni trevigiani, abbiamo che nella fascia più alta (incidenza da 12 a 15%) vi sono quasi solo comuni di piccola o media dimensione (eccetto Pieve di Soligo). Qualche comune intorno ai 10.000 residenti (Susegana, Motta di Livenza) si trova in seconda fascia (incidenza da 10 a 12%), mentre la gran parte dei comuni più popolosi (fra cui Treviso, Conegliano, Montebelluna, Castelfranco, Vittorio Veneto) si trova nelle due fasce centrali (incidenza da 6 a 10%), prevalentemente intorno alla media provinciale, come logico visto il peso percentuale della popolazione residente in tali comuni. Comunque, circa un terzo dei comuni sopra i 10.000 residenti (tra cui Mogliano, Villorba, Preganziol, Roncade) si trova nelle fasce più basse di incidenza (da 3 a 6%).

Un ultimo sguardo è opportuno darlo alla *distribuzione dei minorenni stranieri* sul territorio provinciale. Abbiamo già visto che costoro costituiscono quasi un quarto degli stranieri residenti. In alcuni comuni però la loro quota cresce notevolmente: fra i primi 10 comuni (in genere medio-piccoli) per incidenza % sul totale degli stranieri residenti va dal 30% di Castello di Godego fino ad oltre il 36% per Monfumo.

Comuni a più alta e comuni a più bassa incidenza minorenni stranieri su totale stranieri residenti

| | <i>min str.</i> | <i>% m. su str.</i> | <i>% m. str. su tot. m.</i> |
|-----------------------------|-----------------|---------------------|-----------------------------|
| MONFUMO | 22 | 36,67 | 7,72 |
| CAVASO DEL TOMBA | 135 | 35,71 | 22,77 |
| CESSALTO | 120 | 33,43 | 19,70 |
| PADERNO DEL GRAPPA | 79 | 32,24 | 18,94 |
| REVINE LAGO | 52 | 31,90 | 14,53 |
| PEDEROBBA | 221 | 31,44 | 17,17 |
| CRESPANO DEL GRAPPA | 188 | 30,82 | 23,24 |
| VAZZOLA | 227 | 30,19 | 17,29 |
| MONASTIER DI TREVISO | 75 | 30,12 | 12,16 |
| CASTELLO DI GODEGO | 137 | 29,98 | 10,49 |

| | <i>min str.</i> | <i>% m. su str.</i> | <i>% m. str. su tot. m.</i> |
|------------------------------|-----------------|---------------------|-----------------------------|
| CONEGLIANO | 677 | 21,36 | 13,10 |
| MOTTA DI LIVENZA | 217 | 21,03 | 12,02 |
| MOGLIANO VENETO | 265 | 20,48 | 6,32 |
| SILEA | 87 | 20,28 | 5,30 |
| TREVISO | 1.474 | 20,28 | 12,33 |
| CAPPELLA MAGGIORE | 40 | 20,00 | 5,95 |
| GORGIO AL MONTICANO | 65 | 20,00 | 9,10 |
| CASIER | 85 | 19,50 | 4,73 |
| REFRONTOLO | 13 | 18,31 | 4,15 |
| SAN PIETRO DI FELETTO | 26 | 15,12 | 2,83 |

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

Un altro indice interessante è *l'incidenza dei minorenni stranieri sul totale dei minorenni residenti*: la media provinciale si aggira intorno all'11%, ma per i primi dieci comuni in questa classifica va dal 19% di Cison ad oltre il 42% di Follina (che tuttavia rimane un 'caso' particolare, in quanto il secondo comune in classifica, Possagno, segnala un'incidenza di 'solo' il 24%).

Comuni a più alta e comuni a più bassa incidenza minorenni stranieri su totale minorenni residenti

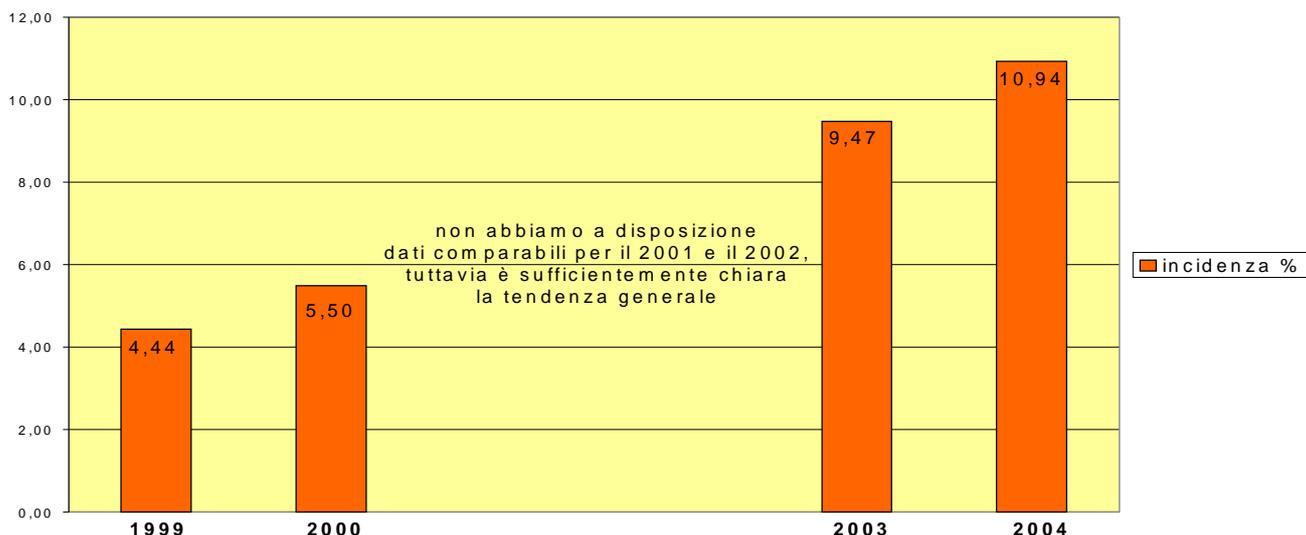
| | <i>min str.</i> | <i>% m. str. su tot. m.</i> |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------|
| FOLLINA | 130 | 42,35 |
| POSSAGNO | 93 | 23,97 |
| CRESPANO DEL GRAPPA | 188 | 23,24 |
| CAVASO DEL TOMBA | 135 | 22,77 |
| MORIAGO D. BATTAGLIA | 108 | 22,00 |
| CASTELCUCCO | 73 | 19,73 |
| FONTE | 226 | 19,72 |
| CESSALTO | 120 | 19,70 |
| SAN POLO DI PIAVE | 173 | 19,18 |
| CISON DI VALMARINO | 77 | 19,06 |

| | <i>min str.</i> | <i>% m. str. su tot. m.</i> |
|------------------------------|-----------------|-----------------------------|
| PREGANZIOL | 168 | 6,00 |
| GAIARINE | 127 | 6,00 |
| CAPPELLA MAGGIORE | 40 | 5,95 |
| RONCADE | 120 | 5,58 |
| SILEA | 87 | 5,30 |
| CASALE SUL SILE | 103 | 5,13 |
| CASIER | 85 | 4,73 |
| REFRONTOLO | 13 | 4,15 |
| ZERO BRANCO | 72 | 4,12 |
| SAN PIETRO DI FELETTO | 26 | 2,83 |

Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali

Anche in quest'ultimo caso, analizziamo brevemente l'insieme dei comuni. Stavolta solo due comuni intorno agli 11.000 residenti (Pieve di Soligo e Susegana) sono nelle fasce più alte (incidenza % di minorenni stranieri tra il 12 e il 24% dei minorenni residenti). Un terzo (fra cui Treviso, Conegliano, Vittorio Veneto e Montebelluna) sono in fascia medio-alta (incidenza % tra il 10 e il 12%), quasi un terzo (fra cui Castelfranco, Paese e Villorba) in fascia medio-bassa (incidenza % tra l'8 e il 10%) e altrettanti (fra cui Mogliano e Preganziol) in fasce basse (fra il 3 e il 7%).

**Minorenni stranieri:
incidenza % su totale minorenni anni 1999 - 2004**



Fonte: elaborazioni Anolf – Caritas su dati Istat

Sembra che il numero di cittadini stranieri residenti in provincia cresca anche bloccando di fatto (come è successo nel 2002 e nel 2003) le entrate per lavoro: nel 2003 in provincia di Treviso sono nati 1.218 bimbi figli di stranieri (e quindi stranieri a loro volta, per la legge italiana) su 8.127 nati, il 15% dei nati, a fronte di 57 stranieri morti, lo 0,8% rispetto al totale dei morti, per un saldo naturale attivo fra i residenti stranieri pari a 1.161. Il saldo naturale totale per lo stesso anno ammontava a 1.358, quindi la popolazione cresce 'naturalmente' grazie ai figli degli stranieri. Le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza ammontavano, sempre per il 2003, appena allo 0,8% degli stranieri residenti. Aumentiamo nel numero, sarebbe magari tempo di aumentare anche nell'efficacia dell'inserimento e della relazione.

Una postilla che riguarda una stima del numero di assistenti familiari (c.d. 'badanti'), parzialmente desumibile dall'abbondanza relativa di immigrazione femminile per certe provenienze nazionali o continentali: l'esplosione cui già si è accennato per quanto riguarda le ucraine e le moldave, è stata accompagnata da sensibili incrementi o da presenze femminili consolidate anche in altre nazionalità o provenienze continentali, come specifica la tabella sotto riportata.

| Nazione | Totale stranieri | % su totale stranieri | Tot, donne | % donne su tot. nazione | Maggiori presenze |
|------------------|------------------|-----------------------|------------|-------------------------|-----------------------------------|
| Romania | 8.380 | 12,76% | 3.799 | 45,34% | Castelfranco 526 / Oderzo 524 |
| Ucraina | 1.690 | 2,57% | 1.415 | 83,73% | Treviso 259 / Vittorio Veneto 203 |
| Moldavia | 1.073 | 1,57% | 718 | 66,92% | Treviso 277 |
| Polonia | 588 | 0,9% | 355 | 60,37% | Treviso 54 / Conegliano 30 |
| America c. merid | 3.149 | 4,8% | 2.024 | 64,27% | |
| Filippine | 405 | 0,62% | 238 | 58,77% | Treviso 108 |

Fonte: elaborazione Anolf – Caritas su dati anagrafi comunali